

Автор(и): ас. Кирил Кръстев, Институт по декоративни и лечебни растения – София

Дата: 09.01.2024 *Брой:* 1/2024



A gennaio, le temperature minime previste – fino a meno 13°C – non costituiranno un rischio per le colture perenni. Il clima insolitamente caldo ha innescato un rigonfiamento prematuro e indesiderato delle gemme in alcune specie arbustive e da frutto a fioritura precoce come il corniolo, l'albicocco, il pesco e il ciliegio, in alcune zone delle regioni sud-occidentali più estreme.

Le temperature sono ora diminuite e si sta osservando un cambiamento delle condizioni agrometeorologiche. Il periodo di freddo previsto fino circa a metà mese impedirà lo sviluppo intempestivo delle specie arbustive e da frutto a fioritura precoce, che altrimenti porterebbe a una riduzione della loro resistenza invernale. Le piogge e le nevicate previste contribuiranno ad aumentare le riserve di umidità del suolo nello strato di 100 cm.

Durante la seconda e la terza decade, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da temperature vicine alle norme climatiche.

Nel corso del mese, condizioni più favorevoli per effettuare la potatura invernale delle pomacee si verificheranno all'inizio della prima e durante la maggior parte dei giorni della terza decade. I trattamenti invernali non sono appropriati nelle zone con precipitazioni.



Attività tecniche agricole

Nei frutteti

- Proseguono i lavori di potatura meccanizzata a contorno e manuale nei meleti e pereti;
- Nei frigoriferi, viene monitorato il rispetto del regime di conservazione.
- Proseguono i lavori di riparazione delle vecchie strutture di sostegno e di costruzione di nuove.
- Inizia, con tempo favorevole, il trasporto e la distribuzione del letame nei frutteti.
- Si raccoglie il legno da innesto per gli innesti primaverili.
- Si presta attenzione a proteggere i semi posti in stratificazione.
- Viene determinata l'area per l'impianto di nuovi frutteti.

Nelle piantagioni di fragole

- Si compatta il terreno attorno alle piante di fragola piantate in autunno, che sono state sollevate da brusche fluttuazioni di temperatura e mancanza di neve.

- Inizia il riscaldamento delle serre per la produzione forzata di frutti di fragola.
- Si costruiscono tunnel di plastica per la produzione precoce di fragole.

Nelle piantagioni di lamponi

- Si costruiscono nuove strutture di sostegno e si riparano quelle vecchie.
- Per proteggere le giovani piante dal sollevamento, si compatta il terreno attorno ad esse e, dove possibile, si rincalzano fino a circa 10 cm sopra il colletto radicale.

Nelle piantagioni di ribes nero

- Prosegue la potatura per la fruttificazione.
- Prosegue la raccolta delle talee.
- Si presta attenzione alla conservazione delle piante radicate destinate alla piantagione primaverile.
- Si ispezionano i letti di radicazione e, in caso di rischio di sollevamento e danni da gelo, si compatta il terreno attorno alle piante.
- Si presta particolare attenzione a prevenire il riscaldamento e il deterioramento della frutta nei frigoriferi.
- Si determinano le esigenze di fertilizzanti minerali e, dove possibile, si assicurano le quantità necessarie per la concimazione primaverile.



Nelle piantagioni con altre colture

- Prosegue la raccolta di talee da Actinidia, aronia, melograno, olivello spinoso e fico.
- Prosegue la raccolta di semi di Actinidia, che vengono posti in stratificazione.
- I semi di cachi caucasico sottoposti a stratificazione, che saranno usati come portinnesto per il cachi, vengono regolarmente inumiditi.
- I semi di aronia vengono puliti dalla parte carnosa, lavati accuratamente e posti in stratificazione in cantine con sabbia di fiume pulita.
- Prosegue la costruzione di strutture a spalliera con fili nelle piantagioni di Actinidia.

Misure di protezione delle piante

I trattamenti invernali possono essere effettuati sulle specie legnose e sul lampone.

I risultati dei trattamenti invernali sono buoni quando le soluzioni vengono applicate sotto forma di gocce grandi e tutte le parti delle specie legnose e arbustive sono coperte dalla soluzione. Nelle specie legnose ciò si ottiene applicando 100–150 dm³ per decaro con irroratrici potenti in condizioni di calma di vento.



la tignola minatrice fogliare

Per le specie legnose:

L'irrorazione viene effettuata con una soluzione al 3% di Para Zomer o Acarzin contro cocciniglie e afidi, psille, afide lanigero del melo, uova di geometridi invernali, acari, pupe della tignola minatrice fogliare, ecc., che svernano sui tronchi e nelle chiome degli alberi. L'irrorazione viene eseguita solo quando la densità di popolazione di alcuni dei parassiti è superiore alla soglia economica di danno.



macchie fogliari rosse sul susino

L'irrorazione viene effettuata con una poltiglia bordolese al 2% o altri prodotti a base di rame contro la tasca delle susine nei susini, il colpo di fuoco batterico nelle pomacee, la bolla del pesco, la corineo delle drupacee, la moniliosi, il cancro batterico, le foglie cadute per distruggere l'inoculo svernante della ticchiolatura nel melo e nel pero, le macchie fogliari rosse sul susino, l'antracnosi del noce, la cercosporiosi e la ticchiolatura del mandorlo.



didimella sul lampone

Per il lampone:

Contro la didimella, il coniothyrium, l'antracnosi e le macchie fogliari, il trattamento viene effettuato con una poltiglia bordolese al 2% o altri prodotti a base di rame, e vengono irrorate anche le foglie cadute.

Contro la cocciniglia di San José, il trattamento viene effettuato con una soluzione al 3% di Para Zomer o Acarzin.

Prosegue la riparazione delle macchine agricole, delle attrezzature per l'irrigazione, delle irroratrici, delle spolveratrici e altre.

Si presta attenzione a proteggere i prodotti fitosanitari dall'umidità; si acquistano le quantità necessarie e si sistemano nei magazzini.

Si fabbricano gabbie entomologiche, telai, isolatori e trappole luminose. Vengono fornite trappole cromotropiche gialle e altri materiali necessari per la previsione delle misure di protezione delle piante contro i parassiti economicamente importanti delle colture frutticole.

Vengono posizionate nuove esche avvelenate contro i topi nelle trincee per il materiale di piantagione frutticolo.

Si selezionano le varietà per l'impianto di nuovi frutteti.